

I LONGOBARDI IN ITALIA

— I luoghi del potere (568-774 d.C.) —



HISTORIA LANGOBARDORUM

“Gli antichi riferiscono a questo punto una ridicola favola secondo cui i Vandali si sarebbero rivolti a Godan per chiedergli la vittoria sui Winnili e il dio avrebbe risposto promettendola a coloro che avesse scorto per primi al sorgere del sole. Allora Gamera [madre di Ibor e Aione capi dei longobardi], si rivolse a Frea, moglie di Godan e le chiese la vittoria per i Winnili. Frea le diede questo consiglio: che le mogli dei Winnili scioltesse i capelli sul viso, li acconciassero come barbe e di primo mattino si avvicinassero agli uomini e si disponessero anch'esse in modo da essere viste da Godan, dal luogo da cui era solito, da una finestra, guardare verso oriente. E così fu fatto. E vedendole Godan al sorgere del sole, disse: «Chi sono questi longhibarbi?» Allora Frea gli chiese di dare la vittoria a coloro cui aveva dato il nome e Godan diede la vittoria ai Winnili... (che) d'allora in poi furono chiamati con l'altro nome per la lunghezza della barba intonsa.” (Paolo Diacono, *Historia Langobardorum*, I, 7-9)